



Milano, 2 Marzo: Prima Giornata Nazionale delle Case Famiglia

Sai cos'è una Casa Famiglia? Hai mai pensato di visitarne una? Sai quanti sono i minori che in Italia vivono fuori dalla loro famiglia? E quali sono le soluzioni proposte da Ai.Bi. per risolvere questo annoso problema?

A queste e altre domande gli operatori di Ai.Bi. daranno risposta per informare tutti coloro che interverranno nella prima Giornata Nazionale della Casa Famiglia, organizzata da Ai.Bi., e prevista per sabato 2 marzo 2013 a Milano, Roma e Bolzano.

In Italia, i bambini che vivono fuori da una famiglia sono oltre 29.000. Questi sono i dati resi noti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, ne *"Il rapporto sulle bambine e bambini temporaneamente fuori della famiglia di origine al 31.12.2010."* (Quaderni della Ricerca Sociale 19).

Di questi bambini, più della metà, 14.781, sta crescendo in **Comunità Educative**: la soluzione più semplice ma meno coerente con il diritto sancito dalla L.149/2001, che dovrebbe garantire a ogni minore di crescere – sempre – in un contesto familiare.

Le Comunità Educative sono gestite da personale qualificato e accolgono fino a un massimo di 10 o 12 minori. Queste strutture garantiscono ai minori **mera assistenza**, che non è certo l'unico elemento necessario per la crescita dei bambini che vivono momenti di difficoltà lontani dalla propria famiglia; per questo motivo è importante sostenere un diverso stile di accoglienza, come l'affido familiare e la promozione della Casa Famiglia.

Quest'ultima è molto diversa e risulta essere un luogo sicuramente più accogliente ed appropriato per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia d'origine. Una Casa Famiglia, infatti, è gestita da una coppia di genitori che accolgono provvisoriamente fino a sei minori in difficoltà, potendo contare sul supporto di almeno un educatore e di un coordinatore, garantiti dall'associazione Ai.Bi. Il bambino va a vivere così in un ambiente familiare e sereno in cui condividere momenti di gioco, divertimento e studio. E per i genitori inizia una fase della vita indimenticabile in cui sperimentare il dono dell'accoglienza e il valore della genitorialità che va oltre la procreazione biologica.

La Casa Famiglia, oltre alla pura assistenza, offre accoglienza familiare, dove la presenza di una mamma e un papà affidatari garantiscono cura, amore e ospitalità. Questi elementi sono gli ingredienti utili e importanti al fine di aiutare e sostenere i minori momentaneamente allontanati dal proprio contesto familiare.

Ai.Bi. ha dato vita al **“Manifesto per una nuova Legge dell’Accoglienza Familiare Temporanea”** e tra i vari punti chiave del documento, sottolinea la necessità di garantire il riconoscimento giuridico delle Case Famiglia affinché siano disciplinate con una legge nazionale utile a sancire la differenza sostanziale tra accoglienza familiare e assistenza in Comunità.

Al fine di sensibilizzare le coppie ad aprire nuove Case Famiglie su tutto il territorio nazionale, Ai.Bi. sta organizzando **una serie di incontri itineranti volti a promuovere il valore dell’accoglienza e a far conoscere la Casa Famiglia.**

Tale servizio intende rispondere al bisogno di relazione di un bambino in difficoltà o allontanato dalla sua famiglia d’origine, perché possa continuare a vivere in un ambiente di tipo familiare, in attesa di poter far ritorno dai propri genitori oppure verso un nuovo progetto di vita. Il nostro grande obiettivo è chiudere tutte le Comunità Educative in Italia entro il 2017 e spostarne i minori in Case Famiglie e presso famiglie affidatarie.

Per farlo, abbiamo bisogno di una sinergia di intenti da parte di famiglie volenterose che possano e vogliamo, col nostro aiuto, aprire delle Case Famiglia per intraprendere questo percorso di accoglienza e dare a questi bimbi abbandonati la possibilità di crescere nel calore di una famiglia. Ogni bambino ha il diritto di essere figlio, e noi adulti dobbiamo assumerci la responsabilità di far loro da genitori quando quelli biologici per un motivo o per l’altro vengono a mancare.

Sabato 2 Marzo, l’incontro informativo si svolgerà a Milano, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso il Centro Servizi alla Famiglia “Fidarsi della Vita”, in v.le Affori 12, dove verranno illustrate anche le modalità e i requisiti che occorrono per aprire tale struttura d’accoglienza.

Il personale specializzato di Ai.Bi. inoltre, sarà a disposizione per rispondere a qualsiasi domanda.

Sempre il 2 Marzo, oltre all’incontro di Milano, la Giornata Nazionale per la Casa Famiglia si terrà anche a Roma e a Bolzano, città dopo le quali la road map di sensibilizzazione proseguirà in tutte le sedi di Ai.Bi., con l’obiettivo di fare conoscere alle famiglie affidatarie il ruolo specifico della Casa Famiglia, il suo compito e gli obiettivi che si prepongono.

Per iscrizioni e informazioni:

02/988221 o csf.fidarsi@aibi.it

Ufficio Stampa Ai.Bi.

Alessia De Rubeis

alessia.derubeis@aibi.it

Cell: 335/1846197